



IL RETTORE

Bari, 13/11/2017

prot. n. 20628

A TUTTI I DOCENTI DEL POLITECNICO DI BARI

Oggetto: Programmazione assegni per la collaborazione ad attività di ricerca 2017.

Si informano le SS.LL. in indirizzo che il Senato Accademico di questo Politecnico in data 07/11/2017 ha deliberato:

di destinare l'importo di € 214.080,00 per finanziare nella misura del 50% una annualità di n. 10 assegni di ricerca professionalizzanti e nella misura del 100% n. 4 assegni di ricerca annuali professionalizzanti

Si rammenta altresì che, ai sensi all'art. 5 - **Assegni finanziati dal Bilancio di Ateneo. Proposte di temi di ricerca da parte dei docenti**

"...I docenti interessati inoltrano richiesta entro 30 giorni dalla comunicazione sul sito del Politecnico, proponendo il tema di ricerca nell'ambito del quale debba svolgersi la predetta collaborazione. Tale informazione è inviata a tutti i docenti via e-mail ed è inserita nella pagina web del Politecnico.

Le richieste possono essere presentate da tutti i docenti del Politecnico, anche a tempo determinato. In quest'ultimo caso l'attività relativa all'assegno di ricerca non potrà terminare oltre la scadenza del rapporto contrattuale del docente con il Politecnico di Bari.

Ogni docente può proporre un solo tema di ricerca.

Da ogni Dipartimento possono pervenire più richieste, ma al massimo due da ogni Settore Scientifico Disciplinare. Ove ne pervenissero più di due le stesse verranno dichiarate inammissibili.

Il Direttore del Dipartimento deve controfirmare le richieste formulate dai docenti, garantendo che non vengano presentate più di due domande per ogni Settore Scientifico Disciplinare all'interno del Dipartimento. Qualora una delle richieste venga avanzata dal Direttore del Dipartimento, la stessa deve essere firmata dal vicario.

Il docente che abbia già usufruito della collaborazione di un assegnista di ricerca finanziato con le risorse previste alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art.3, nei limiti delle due precedenti pubblicazioni del bando, non può presentare altra domanda.

Qualora la richiesta sia presentata da un docente che sia prossimo allo stato di quiescenza, il consiglio di Dipartimento, a cui afferisce il docente, delibera in merito alla responsabilità scientifica dell'assegno di ricerca.

Il docente che intenda avvalersi di assegni di ricerca deve indicare nella richiesta:

- *Il tema della ricerca in cui intende avvalersi della collaborazione dell'assegnista, sintetizzato da un titolo, con riferimento a programmi svolti, in atto o da svolgere di cui è titolare o a cui ha partecipato, ed ai risultati conseguiti.*
- *La durata dello svolgimento della ricerca in cui intende impegnare l'assegnista, la presumibile data di inizio dell'attività, le sedi di svolgimento della ricerca.*
- *Il titolo di dottore di ricerca ritenuto pertinente alla ricerca da svolgere, per le tipologie di assegni in cui è richiesto.*

- *Eventuali finanziamenti ottenuti per la ricerca proposta.*
- *Collaborazioni di ricerca con altre Università, Istituzioni o enti di ricerca italiani o stranieri sul tema proposto.*

- *La lingua straniera obbligatoria.*
- *Il settore scientifico disciplinare a cui appartiene.*

Il docente deve inoltre allegare alla domanda:

- 1. il curriculum scientifico;*
- 2. l'elenco delle pubblicazioni;*
- 3. la dichiarazione del direttore della struttura a cui appartiene il docente proponente, che l'eventuale assegnista potrà svolgere la sua attività nell'ambito della struttura stessa".*

Si comunica, inoltre, la necessità che ogni domanda per l'attribuzione di assegno di ricerca, compilata secondo il modulo allegato, sia inviata via e-mail all'indirizzo giorgia.todarello@poliba.it e p.c. antonella.palermo@poliba.it entro il **12 dicembre 2017**.

Si segnala, da ultimo, la necessità che ciascun docente presenti una sola domanda di partecipazione, optando o per la tipologia di assegno di cui alla lett. A, art. 3 del Regolamento (finanziamento a totale carico dell'Ateneo) o per la tipologia di assegno di cui alla lett. B, art. 3 del Regolamento (cofinanziamento per il 50% da fondi di Ateneo).

Cordialmente



Il Rettore
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio